



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA -
DiECO

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA, DIRITTO E FINANZA DI IMPRESA (EDIFI)
a.a. 2017/2018**



Via Monte Generoso, 71 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 395002 - Fax +39 0332 395019
Email: didattica.eco@uninsubria.it -
PEC: dipartimento.economia@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano I
Uff. 1.035

Orari al pubblico
Lunedì, mercoledì,
giovedì, venerdì: 10.00 – 12.00
Martedì: 14.00 – 16.00



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA, DIRITTO E FINANZA DI IMPRESA (CLEDiFI)**

Classe LM-77

AI SENSI DEL D.M. 270/04

A.A. 2017-2018

DATI GENERALI

Università degli Studi dell'Insubria

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Economia |
| Classe | LM – 77 Scienze economico-aziendali |
| Nome del CdS | Laurea Magistrale in <i>Economia, Diritto e Finanza di Impresa</i> |
| Nome in inglese del CdS | Economics, Law and Business Finance |
| Lingua in cui si tiene il corso | Italiano |
| Sede didattica | Varese |
| Direttore | Matteo Rocca |
| Responsabile/Coordinatori del Corso di Laurea/Curriculum | Prof.ssa Maria Pierro (Responsabile del Corso di laurea e del Cv in <i>Economia e Diritto di Impresa-EDI</i>) Prof.ssa Cristiana-Maria Schena (Vice-Responsabile del corso di laurea e Responsabile del Cv in <i>Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari - FiMIF</i>) |
| Organo Collegiale di gestione del Corso di laurea | Consiglio di Dipartimento |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Dipartimento di Economia |
| Gruppo di gestione AQ | Pierro Maria Schena Cristiana Fondrieschi Alba Salis Giacobbe Ingino Flavia |
| Rappresentanti degli studenti | Fiordaliso Giuseppe Magistro Alberto Mennillo Federica Gaia Montanti Lemma Melania Reina Sebastiano Sanvito Marcello |
| Indirizzo internet del CdS | http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-magistrale/scheda1102.html |

Breve descrizione del corso

Il Corso di laurea offre agli studenti le conoscenze fondamentali di natura aziendale, giuridica ed economica, nonché le principali logiche di valutazione finanziaria e fiscale, essenziali per la formazione di soggetti interessati all'esercizio delle professioni di dottore commercialista ed esperto contabile (che richiedono un periodo di praticantato e il successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione); di consulente del lavoro (che richiede un periodo di praticantato e il successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione); di fiscalista; di consulente d'impresa; di revisore e certificatore dei bilanci; di esperto legale nelle pubbliche amministrazioni (curriculum in Economia e Diritto di Impresa); di manager di banche, di intermediari finanziari e di società di gestione del risparmio; di responsabile della gestione finanziaria di imprese industriali e di servizi; di consulente finanziario; di esperto di normativa di vigilanza



(curriculum in Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari).

A questo fine sono erogati corsi con contenuti altamente specializzanti sia nelle materie giuridiche/aziendali, sia nelle materie bancarie/finanziarie e legate alla gestione di impresa. Gli obiettivi formativi del Corso di laurea vengono realizzati tramite un approccio fortemente interdisciplinare tra le aree tematiche (aziendali, finanziarie, giuridiche ed economiche). Questo consente di dotare lo studente non solo di un patrimonio di conoscenze e competenze necessarie per l'esercizio delle professioni sopra indicate, ma anche, e soprattutto, della capacità di affrontare e risolvere, con approccio critico e autonomo, le problematiche poste dalla costante e rapida evoluzione del contesto finanziario, giuridico, sociale ed economico. In tal modo il Corso di laurea consente agli studenti di acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili in ambito professionale e in grado di soddisfare specifiche richieste del mercato del lavoro, in ambito professionale ed imprenditoriale.

Il curriculum in Economia e Diritto di Impresa si pone l'obiettivo di formare una figura professionale che possieda, oltre a un'adeguata ed aggiornata cultura aziendale e finanziaria (principi contabili internazionali, sistemi di misurazione delle performance aziendali, finanza d'impresa), anche una solida conoscenza degli istituti e strumenti di diritto privato, diritto commerciale, diritto tributario, diritto fallimentare e dei criteri di analisi e di interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale e che sono necessari per l'esercizio delle professioni sopra indicate.

Il curriculum in Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari si connota per una particolare specializzazione in ambito finanziario e bancario, grazie ad un percorso di studi in ambito gestionale, normativo e quantitativo, proponendosi di fornire le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari a professionisti che potranno svolgere attività di consulenza in ambito finanziario, operare nell'ambito della funzione finanza delle imprese, potranno svolgere attività in banche, intermediari finanziari specializzati nella gestione del risparmio e in ambito assicurativo e previdenziale, nonché presso Uffici Studi e Organismi di Vigilanza del settore finanziario.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea si articola in due percorsi formativi (curricula) che prevedono un blocco di insegnamenti comuni e si qualificano per l'approfondimento l'uno delle materie giuridiche e aziendali, l'altro di quelle finanziarie e giuridiche.

L'obiettivo del primo percorso di studi (***Economia e Diritto di Impresa- EDI***) è di formare una figura professionale che possieda, oltre a un'adeguata ed aggiornata preparazione economico-aziendale, anche una solida padronanza degli istituti giuridici e degli strumenti di analisi e di interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale e che sono necessari per l'esercizio delle professioni sopra indicate.

L'approfondimento delle aree tematiche in ambito aziendale e giuridico è finalizzato a conseguire una formazione che consenta di interpretare le vicende dell'impresa e, più in generale, dell'economia e del mercato.

Gli insegnamenti giuridici di Procedimento e processo tributario, diritto dell'unione europea, diritto fallimentare, diritto del lavoro, diritto dei contratti di impresa, procedimenti amministrativi per l'impresa, saranno erogati agli studenti in modo non neutrale, privilegiando la prospettiva economica e finanziaria; alcuni corsi, quali ad esempio quello in tema di operazioni di gestioni straordinarie, rappresentano la sintesi di un costante e fecondo dialogo tra scienze giuridiche e aziendali.

Il secondo percorso di studi (***Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari - FiMIF***) è focalizzato sull'ambito finanziario e si propone di fornire le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari a professionisti che potranno offrire attività di consulenza finanziaria alle imprese ed agli intermediari finanziari o che potranno operare in intermediari finanziari e nell'ambito della funzione finanza delle imprese, nonché presso uffici studi e Organismi di vigilanza del settore finanziario. A tale fine il percorso formativo focalizza l'attenzione sulle tematiche aziendali, finanziarie, normative e regolamentari che assumono rilevanza per la gestione finanziaria di imprese industriali e di servizi, nonché per lo sviluppo operativo di banche, intermediari mobiliari (società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, fondi pensione, ecc.), intermediari finanziari (società di leasing, factoring, credito al consumo, confidi, ecc.) ed imprese di assicurazione.

Gli insegnamenti di Mercati Finanziari, Finanza d'impresa, Economia Bancaria, Compliance e Gestione dei Rischi, Asset management e private banking individuano la rosa di esami che caratterizzano e qualificano il percorso di studi. A questi corsi si affiancano insegnamenti economici e giuridici (Economia monetaria, Diritto dei contratti di impresa, Di-



ritto europeo dei mercati finanziari, Diritto fallimentare) che costituiscono il necessario completamento di una formazione volta a far conseguire agli studenti una elevata professionalità nell'ambito del settore finanziario.

Risultati di apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

- **Area di apprendimento Aziendale**

Lo studente deve sviluppare le conoscenze relative alla gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, anche di natura finanziaria, nonché alla rendicontazione che le imprese sono tenute a fornire ai terzi mediante il bilancio (anche consolidato) nel rispetto dei principi contabili e delle norme vigenti.

- **Area di apprendimento Economica**

Lo studente deve sviluppare le conoscenze utili ad un inquadramento dei principi e dei meccanismi che regolano, da un lato, i sistemi monetari e finanziari e, dall'altro, i sistemi di tassazione delle persone fisiche e giuridiche.

- **Area di apprendimento Giuridica**

È necessario che lo studente approfondisca, con una comprensione integrata delle materie privatistiche e pubblicistiche, la disciplina societaria e fallimentare, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.) ed alla contrattualistica, anche bancaria e finanziaria. In relazione alle tematiche fiscali, è essenziale la conoscenza della disciplina dei procedimenti tributari e del contenzioso tributario. E' altresì richiesta la conoscenza della normativa europea e dei principi di diritto amministrativo.

- **Area di apprendimento Statistico- matematica**

Lo studente deve acquisire le conoscenze necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi di valutazione delle attività finanziarie utilizzate dalle imprese e dagli intermediari finanziari.

- **Area di apprendimento Altre**

Si richiede allo studente di sviluppare le conoscenze relative ad una seconda lingua europea rispetto a quella madre.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- **Area di apprendimento Aziendale**

La conoscenza di queste tematiche è finalizzata a far acquisire allo studente la capacità di comprendere le problematiche gestionali tipiche delle diverse tipologie di imprese (industriali, finanziarie, ecc.) e saper individuare, in qualità di manager o di professionista o di consulente, le idonee soluzioni operative, giuridiche e finanziarie.

- **Area di apprendimento Economica**

Queste competenze si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi ed il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica, nonché dei sistemi di contribuzione.

- **Area di apprendimento Giuridica**

Queste conoscenze sono finalizzate alle soluzioni dei problemi che il professionista o l'esperto/giurista d'impresa è chiamato a risolvere in sede professionale e/o nella gestione di una impresa e delle problematiche di natura finanziaria.

- **Area di apprendimento Statistico- matematica**

La comprensione di questi aspetti contribuisce a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in tutte le valenze rilevanti sul piano economico-finanziario, integrando quelle aziendali, giuridiche e fiscali; in tal modo diviene possibile acquisire competenze professionali atte ad interpretare in modo ancor più puntuale e completo la complessità



dei fenomeni aziendali e finanziari.

- **Area di apprendimento Altre**

Queste conoscenze si rivelano utili per l'accesso ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi, tanto a livello nazionale quanto internazionale.

Inoltre, per lo studente è previsto un percorso di stage e/o tirocinio, atto a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Curriculum in Economia e Diritto di Impresa (EDI):

Area Aziendale:

- Bilancio Consolidato e Principi Contabili Internazionali
- Finanza d'impresa (mod. 1 - Finanziamenti di Aziende; mod. 2 - Finanza Aziendale)
- Operazioni di gestione straordinaria (parte aziendale)
- Sistemi di misurazione delle performance aziendali
- Valutazioni d'azienda nella pratica Professionale (esame a scelta libera)
- *Compliance* e gestione dei rischi (esame a scelta libera)
- Revisione contabile (esame a scelta libera)

Area Economica:

- Economia delle Istituzioni (Mod. 1 - Economia della Tassazione; Mod. 2 - Economia monetaria e creditizia)

Area Giuridica:

- Contratti Bancari e Finanziari (esame a scelta libera)
- Diritto dei Contratti d'Impresa
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto Europeo della Concorrenza (esame a scelta libera)
- Diritto Fallimentare
- Diritto del Lavoro (esame a scelta libera)
- Operazioni di gestione straordinaria (parte giuridica)
- Procedimento e Processo Tributario
- Procedimenti Amministrativi per l'Impresa
- Tassazione delle attività finanziarie (esame a scelta libera)
- Procedure concorsuali alternative (esame a scelta libera)

Area statistico- matematica:

- Metodi matematici per la gestione aziendale

Area Altre:

- Business English
- Stage/Tirocinio o attività alternativa

Curriculum in Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari (FiMIF):

Area Aziendale:

- Asset Management e Private Banking
- Bilancio Consolidato e Principi Contabili Internazionali



- *Compliance* degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (esame a scelta libera)
- Compliance e Gestione dei Rischi
- I Mercati Finanziari (mod. 1 - Economia dei Mercati Finanziari)
- Economia Bancaria
- Finanza d'impresa (mod. 1 - Finanziamenti di Aziende; mod. 2 - Finanza Aziendale)
- Economia delle Imprese di Assicurazione (esame a scelta libera)
- Operazioni di gestione straordinaria (parte aziendale)
- Redditività e Creazione di Valore negli Intermediari Finanziari (esame a scelta libera)
- Sistema dei controlli interni nelle banche (esame a scelta libera)

Area Economica:

- Economia Monetaria (Mod. 1 - Banche e Mercato Monetario; Mod. 2 - Economia monetaria e creditizia)

Area Giuridica:

- Diritto dei Contratti d'Impresa
- Contratti Bancari e Finanziari (esame a scelta libera)
- Diritto Europeo dei Mercati Finanziari
- Diritto Fallimentare
- Operazioni di gestione straordinaria (parte giuridica)
- Tassazione delle Attività Finanziarie (esame a scelta libera)
- Procedure concorsuali alternative (esame a scelta libera)

Area statistico- matematica:

- I Mercati Finanziari (mod. 2 - Metodi Matematici per la Gestione Aziendale)
- Modelli di Risk Management (esame a scelta libera)
- Gestione del portafoglio applicata (esame a scelta libera)

Area Altre:

- Business English
- Stage o attività alternativa

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea magistrale in "Economia, Diritto e Finanza di Impresa" mira a dotare gli studenti dei mezzi essenziali per sviluppare autonomia di giudizio nell'ambito giuridico, economico e finanziario. Il laureato avrà acquisito, gradualmente ed anche tramite esercitazioni e analisi di casi pratici, una metodologia che consenta di individuare e risolvere con approccio logico e spirito critico anche i problemi relativi ad argomenti non trattati specificamente nei programmi, che potranno essere sottoposti alla sua attenzione. Ciò implica lo sviluppo di un'autonomia di giudizio che si esprime, per un Corso di studio qual è quello descritto, nella capacità di gestire, in un'ottica necessariamente multidisciplinare, sia la complessità delle vicende attinenti all'attività imprenditoriale, sia le relazioni tra impresa e istituzioni, impresa ed altri operatori economici, impresa e mercato.

Particolare attenzione è riservata alla discussione di situazioni tipiche della vita aziendale (le scelte di investimento e di finanziamento, la valutazione di operazioni di natura straordinaria, le problematiche di natura fiscale, ecc.). Sono infatti previsti momenti di confronto e di dibattito in aula che importanti sia per gli studenti, sia per i docenti che possono valutare nell'occasione le capacità di interpretazione e della autonomia di giudizio e di analisi degli studenti.

Abilità comunicative (communication skills)

Tra gli obiettivi del Corso di Laurea magistrale assume particolare rilievo l'acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico e finanziario, che gli consenta di comunicare con precisione ed efficacia le informazioni e le problematiche connesse



all'attività lavorativa. Il laureato dovrà essere in grado di confrontarsi professionalmente con gli operatori economici e finanziari e con le istituzioni, arrivando sino alla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, alla gestione finanziaria di operazioni complesse e straordinarie, all'amministrazione e alla liquidazione di società, patrimoni e singoli beni, alla gestione di crisi aziendali, al patrocinio del proprio cliente presso le commissioni tributarie provinciali e regionali e alla consulenza, come perito di parte o ausiliario del giudice, presso i tribunali, ovvero con ogni altro interlocutore, con il quale dovrà interfacciarsi per la gestione di situazioni quotidiane nelle aziende industriali e finanziarie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Gli studenti al termine del percorso formativo devono aver acquisito una autonoma e critica capacità di giudizio nell'analisi delle problematiche connesse alla gestione aziendale e finanziaria e nella scelta degli strumenti manageriali e dei pertinenti istituti giuridici di cui si ritiene necessaria l'applicazione, unitamente ad una adeguata formazione – tipicamente di tipo interdisciplinare – per l'accesso alle figure professionali descritte nell'apposito paragrafo.

La struttura del piano di studi è finalizzata a sviluppare negli studenti e un'autonoma ed efficiente capacità di apprendimento, intesa come specifica competenza nell'utilizzo degli strumenti dialettici e interpretativi, trasmessi dai docenti per la crescita della formazione individuale e il suo indirizzo verso i settori che le attitudini personali e le condizioni di mercato potranno indicare. Il perseguimento di questo obiettivo richiede l'acquisizione di specifiche conoscenze, di abilità comunicative e perizia nell'utilizzare quanto appreso in una prospettiva necessariamente multidisciplinare. Pertanto, sulla base di una solida preparazione, non limitata alle sole competenze facilmente spendibili sul mercato del lavoro nei primi anni dopo la laurea, unitamente a capacità dialettiche e comunicative, il laureato dovrà dimostrare un'autonoma e rodata capacità di apprendimento. Quest'ultima costituisce uno strumento prezioso per chiunque intenda cimentarsi nell'accesso alle diverse professioni più volte indicate nei precedenti paragrafi, poiché negli anni immediatamente successivi al conseguimento del titolo di studio sarà proprio il laureato a dover costruire – in sostanziale autonomia – la propria professionalità, sino al superamento del previsto Esame di Stato o all'ingresso nel mercato del lavoro in qualità di consulente o dipendente/manager. Durante il percorso di studi il progressivo sviluppo della capacità di autoformazione sulla base delle conoscenze e degli strumenti acquisiti sarà supportato anche mediante l'approfondimento monografico di taluni temi specifici, consegnando in tal modo allo studente un metodo facilmente replicabile in proprio, che potrà costituire oggetto di accertamento durante il Corso di studi, al pari dell'acquisizione delle conoscenze.

La valutazione dell'apprendimento verrà verificata, al termine di ciascun insegnamento, mediante prove di verifica in cui verranno considerate le conoscenze acquisite, il linguaggio tecnico e/o giuridico, la capacità di applicazione delle metodologie quali-quantitative ai fini della soluzione di problematiche che potrebbero presentarsi nella realtà aziendale e professionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali possono essere i seguenti:

- Liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica): è necessario conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di *dottore commercialista*, previo svolgimento del periodo di praticantato e successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione oppure l'abilitazione alla professione regolamentata di *consulente del lavoro*, previo svolgimento del periodo di praticantato e successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione;
- collaboratori e consulenti in studi professionali come fiscalista, giurista d'impresa, nella revisione e certificazione di bilanci e nella gestione dei profili normativi e fiscali che attengono alla vita e alle decisioni dell'impresa.
- Responsabili o assistenti a posizioni di responsabilità all'interno di banche ed aziende fornitrici di servizi finanziari e di intermediazione finanziaria, nonché di società di gestione del risparmio e di imprese di assicurazione;
- Funzionari in Organismi di vigilanza del settore finanziario, nonché ricercatori presso uffici studi e di analisi finanziaria in Italia e all'estero;
- Responsabili, dipendenti o consulenti in imprese nell'ambito delle funzioni di finanza e tesoreria, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione.



Profili professionali:

1. Liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica): è necessario conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di dottore commercialista ed esperto contabile, e/o di consulente del lavoro, previo svolgimento di un periodo di praticantato. In relazione a questi due profili professionali l'Ateneo ha stipulato sia con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, sia con l'Ordine dei Consulenti del lavoro una Convenzione che consente lo svolgimento del tirocinio durante il biennio di laurea Magistrale, curriculum in Economia e Diritto di Impresa. Per quanto riguarda l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista la Convenzione prevede, per gli studenti che abbiano conseguito il titolo di LM in EDI, l'esonero dalla prima delle tre prove previste per l'esame abilitazione alla professione e la possibilità di svolgere parte del tirocinio obbligatorio durante l'ultimo anno del corso di laurea Magistrale.

- funzione in un contesto di lavoro

Il professionista svolge attività di consulenza e assistenza al privato (persona fisica o impresa) e anche agli enti pubblici; in particolare la sua attività può orientare l'operatività dell'impresa o del cliente nella scelta di investimenti, soluzioni di finanziamento, pianificazione aziendale e fiscale. Egli risolve questioni attinenti alla contrattualistica; presta consulenza in ambito giuslavoristico e in ambito fiscale. Propone soluzioni aziendali, giuridiche e fiscali a problematiche della vita d'impresa, anche relativamente allo svolgimento di operazioni di natura straordinaria.

Si interfaccia con Ordini professionali, istituzioni della Pubblica Amministrazione e dell'Amministrazione tributaria e altri professionisti per la soluzione di problematiche proposte dal cliente.

- competenze associate alla funzione

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.

Autonomia di giudizio nel contesto delle situazioni tipiche della vita d'impresa.

Formazione professionale continua in ambito aziendale e giuridico-fiscale.

- sbocchi professionali

Dottore commercialista, consulente del lavoro, studio professionale, componente di collegi sindacali e di consigli di amministrazione di società pubbliche e private, consulente in ambito legale, fiscale ed aziendale.

2. Collaboratori e consulenti in studi professionali in qualità di giurista d'impresa, nella revisione e certificazione di bilanci e nella gestione dei profili normativi e fiscali che attengono alla vita e alle decisioni dell'impresa

- funzione in un contesto di lavoro

Il professionista svolge attività di consulenza e assistenza al cliente e all'attività d'impresa, con particolare attenzione alla proposta di soluzioni aziendali, giuridiche e fiscali a problematiche della vita d'impresa. Egli si occupa dell'attività di revisione e certificazione del bilancio d'impresa.

- competenze associate alla funzione

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.



Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.
Autonomia di giudizio nel contesto delle situazioni tipiche della vita d'impresa.
Formazione professionale continua in ambito aziendale e giuridico-fiscale.

- *sbocchi professionali*

Dottore commercialista, revisore contabile

3. Responsabili o assistenti a posizioni di responsabilità all'interno di banche ed aziende fornitrici di servizi finanziari e di intermediazione finanziaria, nonché di società di gestione del risparmio e di imprese di assicurazione

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Il responsabile o assistente a posizioni di responsabilità all'interno di intermediari finanziari partecipa in modo fattivo alla predisposizioni di prodotti e servizi finanziari da offrire alla clientela; sviluppa analisi e presidia il funzionamento dei processi aziendali all'interno delle singole funzioni operative (marketing, organizzazione, pianificazione, controllo e gestione dei rischi, finanza e tesoreria, credito, legale, ecc.) in cui può essere di volta in volta specificatamente coinvolto.

- *competenze associate alla funzione:*

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.

- *sbocchi professionali*

Banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio, altri intermediari finanziari (società di leasing, di factoring, di credito al consumo, confidi, ecc.), società di mediazione finanziaria, società di consulenza finanziaria.

4. Funzionari in Organismi di vigilanza del settore finanziario, nonché ricercatori presso uffici studi e di analisi finanziaria in Italia e all'estero e presso studi professionali

- *funzione in un contesto di lavoro*

Il funzionario impiegato presso Organismi di Vigilanza e i ricercatori assunti presso Uffici Studi di analisi finanziaria e di studi professionali svolgono rispettivamente attività di vigilanza e attività di ricerca sull'andamento del credito, sul funzionamento del sistema bancario e finanziario a livello nazionale e internazionale, nonché ricerche (attinenti le valutazioni aziendali, le operazioni di finanza straordinaria, la quotazione su mercati regolamentati, le operazioni economiche sotto il profilo aziendale, giuridico e fiscale, ecc.), che possono essere direttamente utilizzate dall'Organismo di Vigilanza o dall'Istituzione dalla quale il centro studi dipende, oppure essere condivise e divulgate alla comunità finanziaria e scientifica.

- *competenze associate alla funzione*

Capacità di analisi, studio, applicazione di modelli economici e quantitativi e di valutazione ed interpretazione dei risultati.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

- *sbocchi professionali.*

Organismi di vigilanza (Banca d'Italia, Consob, IVASS, ecc.), Istituzioni internazionali (BCE, World Bank, ecc.), associazioni di categoria (ABI e le altre associazioni di imprese e società finanziarie operanti in singoli comparti del settore



finanziario), enti di ricerca, Uffici Studi di banche e intermediari finanziari, studi professionali di commercialisti e o avvocati, società di consulenza.

5. Responsabili, dipendenti o consulenti in imprese nell'ambito delle funzioni di finanza e tesoreria, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione

- funzione in un contesto di lavoro

Il dipendente o consulente d'impresa svolge funzioni affidate dall'Alta Direzione nelle aree della finanza/tesoreria, della pianificazione e del controllo di gestione, dedicate all'analisi del funzionamento del processo produttivo d'impresa. Esse possono avere ad oggetto attività orientate al perseguimento delle finalità d'impresa, quali ad esempio la stesura del budget, la valutazione degli investimenti, l'analisi degli scostamenti dei costi, l'analisi della rischiosità, la gestione dei rapporti con i finanziatori, ecc.

- competenze associate alla funzione

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.

Autonomia di giudizio nel contesto delle situazioni tipiche della vita d'impresa.

- sbocchi professionali

Imprese di piccola, media e grande dimensione, operanti nei vari comparti dell'industria e dei servizi; società di consulenza aziendale.

Convenzioni stipulate con Ordini Professionali:

- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili:

In attuazione della Convenzione Quadro siglata il 13 ottobre 2010 tra IL MIUR e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'Ateneo ha stipulato con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese il 10/10/2010 (aggiornato il 25.05.2015) un Accordo in base al quale viene riconosciuto l'esonero dalla prima prova (materie aziendali) dell'Esame di Stato per l'accesso alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile (sezione A dell'Albo) a coloro che conseguono il titolo di Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa, curriculum in *Economia e Diritto di Impresa*, presso il nostro Ateneo.

Gli studenti potranno altresì svolgere una parte del tirocinio richiesto per accedere all'Esame di Stato presso un dottore commercialista, in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea magistrale per sei mesi (per un numero di ore pari ad almeno 300). A seguito del conseguimento del titolo di Laurea Magistrale, il laureato dovrà pertanto svolgere solo un ulteriore anno di tirocinio richiesto per sostenere l'Esame di Stato (sezione A dell'Albo).

- Convenzione con Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese:

In attuazione della Convenzione Quadro siglata il 24 luglio 2013



| | |
|---|---|
| | <p>tra il MIUR e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, l'Ateneo ha stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese un Accordo il 19.02.2014, in base al quale contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di iscrizione gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale CLEDIFI curriculum EDI che hanno superato gli esami del 1° anno, possono chiedere di essere ammessi al periodo di tirocinio presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, propedeutico all'esame di abilitazione. La Convenzione è stata rinnovata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 5.6.2017. Il tirocinio deve avere una durata di almeno 400 ore corrispondente a 6 mesi dei complessivi 18 mesi da svolgere prima dell'esame di abilitazione.</p> <p>A seguito del conseguimento del titolo di Laurea Magistrale, il laureato dovrà pertanto svolgere solo un ulteriore anno di tirocinio richiesto per sostenere l'Esame di Stato.</p> |
| Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT) | <ul style="list-style-type: none">• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)• Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)• Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)• Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)• Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) – (2.5.1.5.2)• Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)• Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)• Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) |
| Conoscenze richieste per l'accesso | |
| <p>Il corso consente l'accesso senza debiti formativi per gli studenti che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Classe di laurea triennali di provenienza di seguito specificate e SSD (se indicati)2. Votazione riportata nella Laurea Triennale. <p>1. Classe di laurea triennali di provenienza e SSD</p> <p>Il Corso dovrà consentire l'accesso senza debiti formativi per gli studenti provenienti dalle lauree triennali delle seguenti classi, ex D.M. n. 509/99:</p> <ul style="list-style-type: none">• classe 2 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici;• classe 14 - Classe delle lauree in Scienze della comunicazione;• classe 15 - Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali;• classe 17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;• classe 19 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione;• classe 28 - Classe delle lauree in Scienze economiche;• classe 31 - Classe delle lauree in Scienze giuridiche;• classe 36 - Classe delle lauree in Scienze sociologiche;• classe 37 - Classe delle lauree in Scienze statistiche. | |
| <p>Il Corso dovrà inoltre consentire l'accesso agli studenti provenienti dalle lauree triennali delle nuove classi, ex D.M. n.</p> | |



270, con i medesimi requisiti curriculari previsti per le classi ex D.M. n. 509/99:

- L-14 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici;
- L-16 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-20 - Classe delle lauree in Scienze della comunicazione;
- L-33 - Classe delle lauree in Scienze economiche;
- L-36 - Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Infine il Corso consente l'accesso agli studenti provenienti dalla LMG/01, Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza.

La verifica dei requisiti curriculari precede l'immatricolazione, che si effettuerà senza debiti formativi. L'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti sarà comunque verificata con colloqui individuali.

Per quanto concerne il percorso formativo che consente l'accesso agli Esami di Stato per la libera professione di dottore commercialista ed esperto contabile si richiede l'acquisizione, preferibilmente durante la laurea triennale, di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/12, SECS-P/07.

Per quanto concerne il percorso formativo FIMIF si richiede l'acquisizione, preferibilmente durante la laurea triennale, di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: SECS-P/11, SECS-P/09, SECS-P/07, IUS/01.

2. Votazione riportata nella Laurea Triennale.

Sono ammessi gli studenti con una votazione uguale o superiore a **85/110**.

3. AMMISSIONE DI STUDENTI ITALIANI O STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRA-COMUNITARI) CON TITOLO ESTERO

Sono ammessi gli studenti che abbiano un titolo di studio equiparabile per durata alla laurea triennale, quadriennale o specialistica/magistrale nel rispetto della documentazione richiesta dagli uffici della segreteria studenti e nel caso di studenti extra-comunitari, nel rispetto della quota riservata agli studenti stranieri.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

A. La preparazione e l'attitudine degli studenti provenienti da corsi di laurea triennali rientranti nell'elenco delle classi sopra riportate e diversi da quello attivato presso il Dipartimento di Economia è verificata tramite l'esame dei titoli (carriera universitaria) e un colloquio individuale volto a valutare la motivazione e l'interesse degli studenti ad accedere al corso di studi. Durante il colloquio il Responsabile del corso di laurea valuta la preparazione dello studente e accerta la necessaria integrazione delle conoscenze nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati (materie aziendali e giuridiche). Del colloquio viene redatto un verbale di valutazione, necessario ai fini dell'ammissione.

B. La preparazione e l'attitudine degli studenti in possesso di titolo di studio italiano (laurea triennale ex D.M. 509/99; ex D.M. 270/04 o laurea quadriennale "vecchio ordinamento") che non rientri nell'elenco delle classi sopra riportate (fermo il requisito di voto per i titoli di studio italiani) sarà verificata con l'esame dei titoli (carriera universitaria, curriculum e lettera motivazionale) dal Responsabile del corso di laurea sentito il parere della Commissione paritetica docenti-studenti. Durante il colloquio il Responsabile del corso di laurea valuta la preparazione dello studente e accerta la necessaria integrazione delle conoscenze nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati (materie aziendali e giuridiche). Del colloquio viene redatto un verbale di valutazione, necessario ai fini dell'ammissione.

C. La preparazione e l'attitudine degli studenti in possesso di titolo straniero sarà accertata con l'esame dei titoli (carriera universitaria, curriculum, lettera motivazionale e lettera di presentazione) da parte del Responsabile del curriculum al quale lo studente intende iscriversi.

Titolo rilasciato

Titolo di Laurea magistrale



| | |
|--|-------------------|
| Utenza sostenibile | 100 |
| Programmazione nazionale degli accessi | No |
| Programmazione locale degli accessi | No |
| Data di inizio dell'attività didattica | 11 settembre 2017 |

Modalità per il trasferimento da altri CdS

In caso di passaggio o di trasferimento da altro Corso di laurea magistrale della stessa classe, dall'Insubria o da altra Università, il Dipartimento, tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinamento Didattico del Corso di laurea, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già maturati dagli studenti.

In caso di passaggio o di trasferimento da altro Corso di laurea magistrale di classe diversa, dall'Insubria o da altra Università anche straniera, il Dipartimento procede alla verifica dei requisiti di accesso e della preparazione iniziale come sopra indicato.

Ai fini del riconoscimento dei CFU potranno essere svolti colloqui o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute. In caso di trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, afferenti alla medesima Classe LM-77 e caratterizzati da sostanziale omogeneità dei percorsi formativi, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti agli studenti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

La valutazione, per il riconoscimento dei CFU viene effettuata dal docente responsabile del Corso di Laurea che valuta l'ammissione all'anno di corso più idoneo, sulla base degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti rapportati al piano didattico del percorso formativo.

Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni rispetto all'istanza di convalida, pertanto in tal caso non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

PERCORSO FORMATIVO

Curricula (numero e denominazione)

Il corso di laurea prevede due *curricula*:

- *Economia e Diritto di Impresa* (EDI)
- *Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari* – (FiMIF)

Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente, secondo la procedura prevista per la presentazione dei piani di studio dal Regolamento della Segreteria Studenti.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Laurea in Economia, Diritto e Finanza di Impresa.

Il piano di studi individuale, che dovrà in ogni caso rispettare i minimi di CFU stabiliti nell'Ordinamento didattico, sarà approvato dal docente Responsabile del singolo curriculum.

Altre Attività Formative

Attività Formative a scelta dello studente

CFU previsti

12

Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento e/o l'Ateneo. In questo ultimo caso lo studente deve presentare il piano di studi alla Segreteria Studenti, previa approvazione del docente Responsabile del *curriculum*. Per coerenza con il profilo formativo la scelta degli insegnamenti liberi dovrà essere effettuata attingendo da un elenco di insegnamenti consigliati disponibile nella pagina web del corso di laurea. Per quanto riguarda il curriculum



| | |
|---|--|
| | <p>FiMIF gli esami liberi sono previsti al primo e secondo anno di corso.</p> <p>Per quanto riguarda il curriculum EDI si segnala che gli esami liberi potranno essere sostenuti solo nel secondo anno. La scelta è giustificata dall'esiguo numero di CFU obbligatori previsti per questo anno di corso. Si rammenta che la scelta di alleggerire in termini di CFU il secondo anno di corso è stata determinata dalla necessità di consentire al laureando di acquisire, nel caso in cui lo desiderasse, 6 mesi di pratica professionale utili per l'accesso all'esame di abilitazione della professione di dottore commercialista e/o di consulente del lavoro.</p> |
| Modalità di verifica | Superamento della prova d'esame secondo le modalità fissate dal docente e riportate nelle schede di trasparenza (programmi degli insegnamenti) e successiva verbalizzazione. |
| <i>Ulteriori Attività Formative</i> Stage presso aziende, istituzioni o intermediari finanziari, oppure tirocinio presso studi professionali. In alternativa: un esame sostitutivo oppure l'acquisizione di idoneità relative a conoscenze linguistiche. Si precisa che per lo stage/tirocinio è richiesto lo svolgimento di 400 ore necessarie a garantire un'efficace formazione ai fini del successivo inserimento nel mondo del lavoro. 3 CFU vengono attribuiti per 90 ore di stage/ tirocinio; le ulteriori ore di attività di stage /tirocinio determinano l'attribuzione allo studente di 3 CFU in sovrannumero, registrati in carriera. | |
| CFU previsti | 3 |
| Modalità di verifica | <p>In caso di stage/tirocinio, lo studente predispone una relazione dell'attività svolta che sarà oggetto di valutazione da parte del tutor aziendale/professionale e di un docente del curriculum di studi individuato per ciascun progetto formativo.</p> <p>In caso di Erasmus (e/o altri programmi internazionali) lo studente predispone una relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla valutazione del docente di riferimento del programma Erasmus.</p> <p>In caso di esame sostitutivo, lo studente è tenuto al superamento della prova d'esame secondo le modalità fissate dal docente e alla successiva verbalizzazione.</p> |
| <i>Ulteriori Conoscenze linguistiche</i> | |
| CFU previsti | 3 |
| Modalità di verifica | <p>La lingua attivata dal Dipartimento è l'inglese (Business English).</p> <p>Superamento della prova d'esame secondo le modalità fissate dal docente e pubblicate on line nel programma d'esame (scheda di trasparenza).</p> |
| Prova Finale | |



L'ammissione alla prova finale è possibile solo dopo il conseguimento dei crediti previsti dall'Ordinamento del corso di laurea.

CFU previsti

12

Caratteristica della prova finale e modalità di determinazione del voto

La prova finale della laurea magistrale consiste nella discussione dell'elaborato, redatto sotto la guida del docente relatore in presenza di una Commissione composta da almeno 5 docenti e presieduta, di norma, da un Professore di prima fascia di ruolo nel Dipartimento. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera. All'interno di tale Commissione il Direttore individua, per ogni studente, un Controrelatore.

Lo studente può richiedere a qualsiasi docente o ricercatore del corso di studio l'assegnazione della tesi concordando insieme l'argomento. Qualora lo studente volesse svolgere una tesi su un argomento di un insegnamento non previsto nel proprio percorso formativo dovrà inoltrare apposita richiesta alla Commissione Paritetica docenti-studenti di Dipartimento che, verificate la coerenza didattica e la disponibilità del docente coinvolto, formulerà il proprio parere.

Su proposta del Relatore e sentito il Controrelatore, la Commissione di Laurea determina il voto di laurea.

La votazione finale è espressa in cento decimi ed è calcolata come somma dei seguenti elementi:

- media dei voti, ponderata per il numero di crediti attribuiti all'esame e rapportata a 110;
- 0,33 punti per ogni lode (da aggiungere al voto in cento decimi);
- *punti rapidità carriera*: consiste nel riconoscimento di 2 punti aggiuntivi (in cento decimi), contabilizzati ai fini del voto di laurea (espresso in cento decimi). I punti aggiuntivi vengono automaticamente attribuiti dalla Segreteria Studenti a fine carriera contestualmente al calcolo del voto di ammissione alla prova finale e indicati nello statino di laurea.
- Il premio è attribuito agli studenti che alla fine del corso di studi si laureino entro il 2° anno accademico a partire dalla prima immatricolazione (ed entro l'ultima sessione di laurea dell'anno accademico).
- Il premio verrà attribuito a partire dagli immatricolati all'a.a. 2015/2016.
- Giudizio assegnato alla tesi ed alla sua discussione.

La valutazione della tesi rispetterà i criteri seguenti:

| Punteggio | Descrizione |
|------------------|--|
| negativo | In presenza di insufficienze molteplici, quando la tesi a giudizio della Commissione non sia migliorabile |
| Da 0 a 2 punti | La tesi costituisce mera riesposizione di testi e presenta limiti o lacune |
| da 3 a 4 punti | La tesi risulta appena sufficiente; mostra conoscenza limitata dell'argomento; riguarda strettamente il tema |
| 5 punti | Il contenuto è esposto nella tesi in modo chiaro e ordinato. La bibliografia essenziale è stata consultata e compresa; modelli e indagini empiriche sono esposti correttamente; la costruzione è coerente |
| da 6 a 7 punti | Il candidato ha approfondito i temi connessi. La tesi riflette la capacità dello studente di effettuare confronti e collegamenti tematici, nonché di trattare aspetti critici/ problematici. |
| da 8 a 10 punti | La tesi dimostra autonomia di giudizio, notevoli capacità critiche, approfondimento di aspetti specifici, vasta conoscenza bibliografica e indagini sull'argomento. Nella discussione il candidato mostra interesse e competenza |



La richiesta di un punteggio superiore a 7 punti (e/o con lode) dovrà essere segnalata dal Relatore al Direttore del Dipartimento di Economia e al Controrelatore almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, mediante una relazione che indichi i punti della tesi particolarmente significativi; nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia inferiore a 102/110 è richiesta la presenza di un secondo Controrelatore.

Quando la tesi presenta contenuti particolarmente rilevanti, o caratteristiche di originalità, la Commissione all'unanimità può deliberare la lode, su proposta del Relatore e del Controrelatore (o dei Controrelatori); con la stessa procedura può altresì deliberare un encomio o dichiarare la dignità di stampa.

Non potrà essere chiesta la lode se la media dei voti è inferiore a 98 cento decimi.

La tesi di laurea può essere redatta (ed eventualmente discussa) in lingua straniera, alle seguenti condizioni:

- che si tratti di lingua comprensibile ai componenti la Commissione di laurea; in ogni caso lo studente potrà scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco;
- che della tesi sia compilato ampio sommario, in lingua italiana, sufficiente a valutarne i contenuti e le eventuali caratteristiche di originalità. L'elaborato corredato di sommario, che ne costituisce parte integrante, deve essere sottoscritto dal Relatore.

La tesi dovrà inoltre essere consegnata, esclusivamente in formato digitale, alla Segreteria Studenti secondo le stesse scadenze previste per le tesi in lingua italiana.

Lo studente è tenuto a consegnare una copia della tesi al Relatore e al Controrelatore, secondo le modalità previste sul sito del Dipartimento di Economia.

Ulteriori indicazioni saranno riportate *on line* sul sito di Dipartimento.

Anticipo sessione di laurea

Il Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29, c.11) stabilisce che "lo studente può abbreviare la durata normale del proprio corso di studio di non oltre un semestre nell'ultimo anno di corso. Tale abbreviazione non comporta riduzione delle tasse e dei contributi universitari." Poiché occorre acquisire la frequenza prima di sostenere gli esami, gli studenti che potranno usufruire di tale norma saranno coloro che hanno presentato un piano di studi libero che prevede l'anticipazione ad anni di corso precedenti degli esami del secondo semestre dell'ultimo anno.

Coloro che hanno usufruito di un'abbreviazione di carriera (esami convalidati) non devono sostenere gli esami previsti nel secondo semestre dell'ultimo anno. Le modalità di presentazione del piano di studi, della domanda di laurea e le modalità di pagamento della rata di iscrizione sono indicate presso la Segreteria Studenti.

Obiettivi formativi specifici

La prova finale è finalizzata ad accertare il possesso, da parte del laureando, di un avanzato bagaglio di conoscenze e competenze scientifiche e metodologiche, nonché di sviluppate capacità critiche, utili ad affrontare, analizzare e definire una problematica di carattere scientifico. Con la prova finale il laureando dimostra di saper usare gli strumenti teorici appresi nel corso di studi in modo flessibile adattandoli al singolo tema. Inoltre, soprattutto durante la discussione della tesi, vengono valutate le capacità comunicative dello studente.

Tipologia delle forme didattiche adottate

La tipologia delle attività formative comprende sia la didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) sia forme alternative di didattica (videoconferenze e uso della piattaforma E-learning).

Le attività didattiche sono articolate in 2 semestri.

Le attività di stage/tirocinio sono definite e regolate da apposite convenzioni stipulate con enti, istituzioni, società, imprese pubbliche e/o private, studi professionali.

Modalità di verifica della preparazione

Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avvengono al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, secondo le modalità dettagliate dal docente, titolare dell'insegnamento, nelle schede di trasparenza (Programmi degli insegnamenti).

Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il



corso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Per gli insegnamenti integrati definiti a moduli, come previsto dall'art 4 dei D.M. 16 marzo 2007 sulle classi di laurea e di laurea magistrale, i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente attribuendo a ciascun modulo una valutazione in trentesimi che confluisce nel voto finale, dato dalla media delle valutazioni riportate sui singoli moduli. Nel caso di voto pari a 30 e lode sul singolo modulo il sistema informatico conteggia tale voto come 31 ai fini della media finale.

Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti. La pubblicazione del calendario degli appelli è a cura del Dipartimento.

Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione, in relazione alla specifica disabilità individuale.

Per ulteriori informazioni contattare il servizio docenti disabili <https://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/servizi/servizio-studenti-disabili.html>

DOCENTI

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Pierro Maria
Schena Cristiana-Maria
Locatelli Rossella
Fondrieschi Alba
Capelli Ilaria
Redaelli Giovanna

TUTOR

Pierro Maria
Schena Cristiana-Maria

STUDENTI

Disposizioni su eventuali obblighi - Organizzazione della didattica

La frequenza non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.

L'articolazione dei corsi e la struttura degli insegnamenti è organizzata con l'adozione di Crediti Formativi Universitari (CFU).

Ogni CFU corrisponde a un impegno orario complessivo di 25 ore, che possono trovare espressione sia in lezioni frontali, sia in attività didattiche equivalenti (studio individuale, esercitazioni, a altro individuato dal docente di riferimento).

Tra le attività didattiche che devono essere obbligatoriamente incluse nel piano di studi il D.M. 270/04 prevede:

- **Insegnamenti a scelta libera** per un massimo di 12 CFU. Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento e/o l'Ateneo. In questo ultimo caso lo studente deve presentare il piano di studi alla Segreteria Studenti, previa approvazione del docente Responsabile del *curriculum*. Per coerenza con il profilo formativo la scelta degli insegnamenti liberi dovrà essere effettuata attingendo da un elenco di insegnamenti consigliati disponibile nella pagina web del corso di laurea. Per quanto riguarda il curriculum FiMIF gli esami liberi sono previsti al primo e secondo anno di corso. Per quanto riguarda il curriculum EDI si segnala che gli esami liberi potranno essere sostenuti solo nel secondo anno. La scelta è giustificata dall'esiguo numero di CFU obbligatori previsti per questo anno di corso. Si rammenta che la scelta di alleggerire in termini di CFU il secondo anno di corso è stata determinata dalla ne-



cessità di consentire al laureando di acquisire, nel caso in cui lo desiderasse, 6 mesi di pratica professionale utili per l'accesso all'esame di abilitazione della professione di dottore commercialista e/o di consulente del lavoro.

- **Ulteriori attività formative (art. 10 c. 5 let. d).** Esse comprendono stage/tirocinio e, in alternativa, un esame sostitutivo oppure l'acquisizione di idoneità relative a conoscenze linguistiche. Si precisa che per lo stage/tirocinio è richiesto lo svolgimento di 400 ore necessarie a garantire un'efficace formazione ai fini del successivo inserimento nel mondo del lavoro. 3 CFU vengono attribuiti per 90 ore di stage/ tirocinio; le ulteriori ore di attività di stage /tirocinio determinano l'attribuzione allo studente di 3 CFU in sovrannumero, registrati in carriera.
- **Attività formative relative alla prova finale (art. 10 c. 5 let. c).**

“Progetto Pilota”

A partire dall'a.a. 2016/2017 è stato introdotto il “Progetto Pilota” che prevede la riduzione del periodo di erogazione delle lezioni e l'inserimento di una settimana di sospensione delle medesime durante la quale il docente ha la facoltà di fissare una prova d'esame intermedia. Gli appelli d'esame sono passati da 6 a 5 per ciascun anno accademico e sono organizzati in modo più coerente con il graduale apprendimento delle materie e l'accompagnamento alle prove previsto nei corsi. Gli studenti sono supportati per superare le prove degli esami di ciascun semestre nella sessione immediatamente successiva la conclusione della didattica, al fine di ridurre i ritardi e le sovrapposizioni con i corsi successivi.

Il progetto pilota è stato proposto al fine di garantire:

- a) maggiore efficienza didattica nell'erogazione dei corsi;
- b) contingentamento dei tempi ‘morti’ nella didattica (determinati soprattutto nel secondo semestre da una serie di festività che possono interrompere l'erogazione delle lezioni e delle attività integrative anche per tre settimane continuative);
- c) ‘accompagnamento’ dello studente al superamento dell'esame di profitto in tempi ragionevoli.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DM 270/04 il Consiglio di CdS potrà riconoscere:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative di cui si richiede il riconoscimento, tenuto conto anche del contenuto e della durata in ore dell'attività svolta.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea triennali non possono essere



nuovamente riconosciute come crediti formativi.

Il numero massimo di crediti riconoscibili è di 12 CFU.

Norme transitorie e finali

Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509/99 a quello ex DM 270/04 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal nostro Dipartimento.

PIANO DI STUDI

Curriculum in Economia e Diritto di Impresa (EDI)

| Insegnamenti I anno | | Crediti | SSD | Tipologia di Attività | Ambito |
|--|---|------------|--|------------------------------|--|
| Bilancio Consolidato e principi contabili internazionali | | 6 | SECS-P/07 | Caratterizzante | Aziendale |
| Diritto dei contratti d'impresa | | 6 | IUS/01 | Aff- Int. | |
| Diritto Fallimentare | | 6 | IUS/15 | Aff- Int. | |
| Metodi matematici per la gestione aziendale | | 6 | SECS-S/06 | Caratterizzante | Statistico-matematico |
| Sistemi di misurazione delle performance aziendali | | 6 | SECS-P/07 | Caratterizzante | Aziendale |
| Diritto dell'Unione Europea | | 6 | IUS/14 | Caratterizzante | Giuridico |
| Procedimenti amministrativi per l'impresa | | 6 | IUS/10 | Aff- Int. | |
| Finanza d'impresa | M O D U L I Mod. 1 Finanziamenti di Aziende Mod. 2 Finanza Aziendale | 6+6 | 6 CFU SECS-P/11 6 CFU SECS-P/09 | Caratterizzante | Aziendale |
| Business English | | 3 | L/LIN12 | Ulteriori attività formative | Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 lett. D) |



| | | | | | | |
|--|--|---|----------------|---------------------------------|---|--|
| Totale CFU I anno | | | 57 | | | |
| Insegnamenti II anno | | | Crediti | SSD | Tipologia di Attività | Ambito |
| Economia delle Istituzioni | M O D U L I | Mod. 1 Economia della Tassazione | 6+6 | 6 CFU SECS-P/03 | Caratterizzante | Economico |
| | | Mod. 2 Economia monetaria e creditizia | | 6 CFU SECS-P/01 | | |
| Operazioni di Gestione Straordinaria | | | 12 | 6 CFU IUS/04 6 CFU SECS-P/07 | 6 CFU Caratterizzante 6 CFU Caratterizzante | Giuridico Aziendale |
| Procedimento e Processo Tributario | | | 12 | IUS/12 | Caratterizzante | Giuridico |
| Insegnamenti a scelta libera | | | 12 | Vari | Altre attività | A scelta |
| Stage o attività alternative | | | 3 | | Ulteriori attività formative | Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 lett. D) |
| Tesi | | | 12 | | Altre attività | Prova finale (art. 10 c. 5 lett. C) |
| Totale CFU II anno | | | 63 | | | |
| <p>PIANO DI STUDI <i>Curriculum in Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari (FiMIF)</i></p> | | | | | | |
| Insegnamenti I anno | | | Crediti | SSD | Tipologia di Attività | Ambito |



| | | | | | | |
|--|--|--|----------------|---------------------------------|--|--|
| Compliance e Gestione dei Rischi | | | 6 | SECS-P/11 | Caratterizzante | Aziendale |
| I mercati Finanziari | M O D U L I | Mod. 1 Economia dei Mercati Finanziari Mod. 2 Metodi Matematici per la Gestione Aziendale | 6+6 | SECS-P/11 SECS-S/06 | 6 CFU in Caratterizzante 6 CFU in Caratterizzante | Aziendale Stat-Mat |
| Finanza d'Impresa | M O D U L I | Mod. 1 Finanziamenti di Aziende Mod. 2 Finanza Aziendale | 6 + 6 | SECS-P/11 SECS-P/09 | Caratterizzante | Aziendale |
| Economia Bancaria | | | 6 | SECS-P/11 | Caratterizzante | Aziendale |
| Diritto Europeo dei Mercati Finanziari | | | 6 | IUS/14 | Caratterizzante | Giuridico |
| Diritto dei Contratti di Impresa | | | 6 | IUS/01 | Aff. - Int | |
| Business English | | | 3 | L/LIN12 | Ulteriori attività formative | Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 lett. D) |
| Asset Management e Private Banking | | | 6 | SECS-P/11 | Caratterizzante | Aziendale |
| Esami a scelta | | | 6 | | Altre attività | A scelta |
| Totale CFU I anno | | | 63 | | | |
| Insegnamenti II anno | | | Crediti | SSD | Tipologia di Attività | Ambito |
| Operazioni di Gestione Straordinaria | | | 6 + 6 | 6 CFU IUS/04 6 CFU SECS-P/07 | 6 CFU Caratterizzante 6 CFU Caratterizzante | Giuridico Aziendale |
| Bilancio Consolidato e Principi Contabili Internazionali | | | 6 | SECS-P/07 | Caratterizzante | Aziendale |
| Diritto Fallimentare | | | 6 | IUS/15 | Aff- Int. | |
| Economia Monetaria | M O | Mod. 1 Banche e Merca- | 6 + 6 | SECS-P/01 | Caratterizzante | Economico |



| | | | | | | |
|---------------------------|----------------------------|--|-----------|--|----------------|---|
| | D U L I | to Monetario Mod. 2 Economia Monetaria e Creditizia | | | | |
| Stage o esame sostitutivo | | | 3 | | Altre Attività | Ulteriori Attività Formative (art.10 co. 5 Lett. d) |
| Esami a scelta | | | 6 | | Altre Attività | A scelta |
| Tesi | | | 12 | | Altre Attività | Prova Finale (art.10 co. 5 Lett. c) |
| Totale CFU II anno | | | 57 | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Varese, 23 maggio 2017

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Matteo Rocca